

ilReggino.it

HOME CRONACA POLITICA **SANITÀ** AMBIENTE SOCIETÀ CULTURA ECONOMIA E LAVORO SPORT EVENTI

Home Sanità

Il Reggino

Sanità

Reggio, oncologia pediatrica: almeno l'80% dei bambini guarisce

I numeri al convegno dei Lions club RC "Città del Mediterraneo" e Lions Club dell'XI Circoscrizione, in collaborazione con Metrocity su uno degli ambiti più delicati della sanità

Gabriella Lax - 4 Giugno 2022 18:30



Un nuovo sguardo sull'**oncologia pediatrica**, "tra presente e futuro", è partito da palazzo Alvaro, a Reggio Calabria, nel corso del dibattito promosso, qualche giorno fa, dai **Lions Club** RC "Città del Mediterraneo" e **Lions Club** dell'**XI Circoscrizione**, in collaborazione con la Città metropolitana di Reggio Calabria. Le attività sono state introdotte dal presidente della Circoscrizione XI Distretto **Lions** 108Ya, Massimo Serranò e moderati da Antonio Lopizzo, presidente Comitato Service cancro infantile Distretto **Lions** 108 Ya.

ULTIMI ARTICOLI



Locri, ritorna oggi la giornata nazionale dello sport

Sport 5 Giugno 2022 09:13



Sindacati, il reggino Giuseppe Franchina nella segreteria nazionale di Uil Poste

Economia e Lavoro 5 Giugno 2022 08:41



Giustizia, Gratteri al Tg1: «Vogliono uccidermi? Sappiamo cose

Alberto Garaventa, responsabile UOC Oncologia Ospedale Gaslini Genova ha chiarito: «Siamo ad un punto importante poiché **almeno l'80% dei bambini malati guarisce**, ma dobbiamo pensare che quando guariamo un bambino da un tumore gli garantiamo 70 anni di vita o forse più. E questo è un aspetto importante per la qualità delle cure perchè è importante che un bambino guarisca e che guarisca bene».

I modelli di assistenza sanitaria

Annalisa Tondo, dirigente medico Oncoematologia Ospedale Meyer Firenze sottolinea che è «Molto importante la collaborazione dei centri pediatrici su rete nazionale anche perchè in questo momento noi riteniamo che il paziente sia centrale, sia la cosa più importante. Dunque se in questo momento **centri non d'eccellenza riescono a fare almeno una terapia di primo livello**, in collaborazione con centri di secondo e terzo livello, questo dà la possibilità ai piccoli di essere curati nel migliore dei modi. È poi fondamentale che i centri con maggiore expertise in campo oncologico pediatrico forniscano dei modelli di assistenza sanitaria per questo particolare tipo di patologie».

Per **Rosalba Mandaglio**, primario di Oncoematologia Ospedale "Bi-Me-Mo" di Reggio Calabria ha specificato che: «In Calabria esistono tre centri accreditati Aiop (Associazione italiana oncoematologia pediatrica) a Reggio, Cosenza e Catanzaro. Ormai c'è un'esperienza pluridecennale nella cura dei tumori ematologico- pediatrici, sia le leucemie che i linfomi. **Purtroppo nel nostro territorio c'è un incremento dei tumori solidi**. E da qui nasce la necessità di organizzare meglio una rete onco-ematologica regionale in collaborazione con una rete nazionale.

Alcuni tumori sono così rari che bisogna collaborare con i dipartimenti e gli ospedali di terzo livello per la cura dei tumori rari in età pediatrica. Nel primo incontro degli stati generali di pediatria è stata proposta la riorganizzazione della rete onco-ematologica e speriamo nei prossimi incontri di essere più efficaci anche con la collaborazione del Dipartimento Salute della Regione Calabria».

Per il sindaco f.f. della Città metropolitana, **Carmelo Versace**: «Quando si parla della salute dei bambini l'attenzione deve essere massima da parte di tutti, ad ogni livello e in ogni ambito.

Alle nostre latitudini, purtroppo **la sanità non riesce a dare ai cittadini le risposte necessarie** e i dati sull'emigrazione sanitaria continuano ad essere emblematici. Occorre una svolta da parte del governo regionale, tanto sul piano della organizzazione territoriale, quanto sui versanti delle strutture sanitarie e soprattutto dell'immissione di nuovo personale.

Per una volta, – ha poi concluso Versace – **la politica nazionale ha risposto in modo diretto e veloce alla Regione Calabria** consentendo al governatore di assumere il ruolo di commissario per la Sanità. Adesso però occorre prendere delle decisioni perché l'arretramento di un settore così importante, che oggi pone la Calabria all'ultimo posto per la qualità dei servizi sanitari, non è più accettabile. E si tratta di una battaglia che riguarda tutti i calabresi e non certo questa o quella parte politica».

inquietanti»

Società 5 Giugno 2022 08:08



Attendiamoci, si conclude Creo sperimentazioni alimentari

Società 4 Giugno 2022 22:00



Mare di Calabria tra bandiere blu e caos controlli: il rebus depurazione continua a minacciare l'estate

Ambiente 4 Giugno 2022 21:05

il

-
-
-
-

Seguici sui SOCIAL

Menù

- [Home](#)
- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Sanità](#)
- [Ambiente](#)
- [Società](#)
- [Cultura](#)
- [Economia e Lavoro](#)
- [Sport](#)
- [Eventi](#)

Il Reggino

- [Cookie Policy](#)
- [Note Legali](#)
- [Messaggi elettorali a pagamento](#)
- [Pubblicità](#)
- [Iscrizione newsletter](#)

[Impostazioni privacy](#)



ilReggino.it © – La notizia è più vicina – DIEMMECOM® Società Editoriale Srl P. IVA 01737800795 – reg. trib. VV 21/11/2019 n°2 –
Direttore responsabile: Pietro Bellantoni

